

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 10

NCTN - Numero catalogo generale 00060993

ESC - Ente schedatore S38

ECP - Ente competente S38

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione frammento

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Marco Evangelista

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Umbria

PVCP - Provincia	TR
PVCC - Comune	Orvieto
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	14862
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1492
DTSF - A	1492
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	e aiuti
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Pinturicchio
AUTA - Dati anagrafici	1454 ca./ 1513
AUTH - Sigla per citazione	00000096
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	260
MISL - Larghezza	330
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1845
RSTN - Nome operatore	Benois Vincenzo
RSTN - Nome operatore	Ressanow Alessandro
RSTN - Nome operatore	Cracho Alessandro
RSTN - Nome operatore	Pontani Vincenzo
RSTN - Nome operatore	Pasqualoni Vincenzo
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1925

RSTN - Nome operatore	Branzoni Luigi
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1989
RSTN - Nome operatore	TECNIRECO
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Ai lati della scena in cui è contenuta la figura dell'Evangelista, vi è una cornice a finte lesene con capitello corinzio, decorato con motivi fitomorfi; quella di sinistra ha cartiglio con iscritto SPQR ed elementi sferici applicati. Al centro figura maschile, frontale, seduta su un seggio dall'alto schienale. L'uomo ha aureola, lunghi capelli bianchi, barba e baffi. Lo sguardo è rivolto verso il basso, ha un libro su cui scrive, i cui angoli sono decorati con borchie applicate. Indossa veste ed ampio manto. In alto, ai lati dello schienale del seggio, vi sono quattro serafini; a fianco del santo vi sono invece due angeli a figura intera, nudi, di cui quello di destra porta una collana ed ha le ali azzurre, quello di sinistra è inginocchiato ed ha le ali rosse; entrambi sorreggono un'estremità di un drappo di stoffa che passa dietro il seggio dell'Evangelista. Parte della scena è caduta; in basso a sinistra rimane solo una parte di una sagoma animale ricoperta da pelo color ocra.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La decorazione della tribuna fu commissionata ad Ugolino di Prete Ilario nel maggio del 1370. Apprendiamo dai documenti che Ugolino ebbe parecchi aiuti: Onofrio di Amedeo, Francesco d'Antonio Cecchi, Nicoò di Zenoio, Angelo Lippi, Meco Coste, Giovanni di Andreuccio, Nello di Ciuccio, Andrea di Giovanni, Cola Petruccioli. Ugolino di Prete Ilario viene ricordato per la prima volta nel 1357 quando dipinge la volta della cappella del Corporale, dove lavorerà fino al 1362. Tra il 1362 e il 1370 lavorerà ai mosaici della facciata. La sua formazione è in rapporto alla pittura senese di Lippo Vanni di Luca di tammè e di Ambrogio Lorenzetti, del quale riprende il gusto per le ricerche spaziali, sviluppando contemporaneamente un'attenzione al particolare che precorre il gusto narrativo tardo-gotico. Nella parete destra la decorazione trecentesca, forse rovinata, fu integrata da interventi successivi del Pinturicchio e del Pastura. La figura di questo evangelista fu eseguita dal Pinturicchio, che nel 1492 fu chiamato ad Orvieto per eseguire i due evangelisti e due dottori della Chiesa sulla parete destra della tribuna del Duomo, a somiglianza di quanto aveva fatto nella parete sinistra. Il lavoro fu però interrotto a causa dell'insoddisfazione dei Sovrastanti dell'Opera del Duomo, che cercarono di licenziare il pittore e che non lo pagarono. Fu così che il Pinturicchio si recò a Roma e fece intimare dalla Camera Apostolica ai Sovrastanti di essere pagato. Il lavoro comunque si interruppe e riprese solo nel 1496, quando l'artista fu richiamato ad Orvieto per eseguire i due dottori della chiesa. Purtroppo le due figure a sinistra dell'oculo sono quasi del tutto rovinate e l'opera di Pinturicchio del Duomo può essere esaminata solo grazie alle due immagini del San Gregorio e del San Marco.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG N18199

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	00002894

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fumi L.
BIBD - Anno di edizione	1891
BIBH - Sigla per citazione	00002737

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perali P.
BIBD - Anno di edizione	1919
BIBH - Sigla per citazione	00002551

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1994
CMPN - Nome	Madonia E.
FUR - Funzionario responsabile	Garibaldi V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	Sargentini C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	Sargentini C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)